

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA
CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN
“INTERCULTURA E SAPERI UMANISTICI”

A.A. 2016/2017

Il Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari dell'Università degli Studi di Padova propone un **Corso di Perfezionamento in “Intercultura e saperi umanistici”**.

Il Corso prenderà avvio nel mese di gennaio 2017 e consentirà l'acquisizione di 6 crediti formativi universitari (cfu).

Il monte ore della didattica sarà di 40 ore, suddivise in 30 ore di didattica frontale e 14 ore di attività laboratoriale.

Gli incontri si svolgeranno a Padova il venerdì pomeriggio ed il sabato, secondo un calendario che sarà reso disponibile quanto prima. È richiesta una frequenza minima del 70% delle ore.

Il corso intende fornire informazioni, riferimenti concettuali ed esempi pratici per mettere a punto percorsi di educazione interculturale da realizzare nei contesti di lavoro dei frequentanti, con particolare riferimento all'ambito scolastico. Verranno acquisiti contenuti informativi e competenze di carattere interculturale spendibili in particolare negli insegnamenti della Filosofia, della Storia e della Letteratura, a seconda dell'ambito d'interesse di ogni iscritto, e si perverrà alla messa a punto di moduli didattici disciplinari ed interdisciplinari da sperimentare in contesto curricolare nei rispettivi percorsi d'insegnamento.

Al termine del percorso ogni partecipante dovrà presentare un elaborato su un percorso didattico da effettuare in ambito scolastico.

È possibile presentare la domanda di preiscrizione **entro il 29 novembre 2016** secondo le modalità riportate nell'avviso di ammissione disponibile al seguente link:

www.unipd.it/corso-perfezionamento-intercultura-saperi-umanistici

Per informazioni: studi.interculturali@unipd.it, tel. 049 827 4821 (Marco Noventa)

Articolazione del corso

Il percorso verrà organizzato in tre fasi.

1. Un primo momento coinvolgerà congiuntamente tutti gli iscritti. In tale ambito saranno forniti i concetti di base per l'impostazione di percorsi di educazione interculturale.
Durata: 6 ore
2. In una seconda fase gli iscritti seguiranno dei percorsi distinti, scelti in base agli specifici interessi. I percorsi verranno sviluppati in parallelo e saranno centrati rispettivamente sull'insegnamento in chiave interculturale della Filosofia, della Storia e della Letteratura.
Durata: 24 ore per ogni area disciplinare
3. In una terza fase verrà effettuata un'attività laboratoriale che coinvolgerà congiuntamente tutti gli iscritti. In tale ambito verranno messi a punto dei percorsi didattici volti ad ampliare e riformulare le proposte curriculari presenti nelle rispettive istituzioni scolastiche.
Durata: 10 ore

Programmi relativi alle singole aree disciplinari

Qui di seguito vengono indicati i programmi relativi alle diverse aree disciplinari, che verranno sviluppati in parallelo nella seconda fase del percorso. Ogni iscritto potrà scegliere di frequentare il percorso disciplinare di proprio interesse.

FILOSOFIA

Il percorso sarà diviso in tre parti, tenute rispettivamente dai proff. Giangiorgio Pasqualotto, Emanuela Magno e Marcello Ghilardi.

Prima parte (4 ore):

- Introduzione (parte generale).
- Filosofia e intercultura.
- Pluralismo e globalizzazione.

Seconda parte (10 ore):

- La questione metafisica ed il problema dell'essere: pensiero greco e brahmanesimo.
- La questione del soggetto: tra Descartes e il pensiero buddhista.
- Hegel, Schopenhauer e Nietzsche: il confronto con le sapienze orientali.

Terza parte (10 ore):

- Il problema ontologico nel pensiero greco e la prospettiva taoista.
- Modelli, deduzioni, matematizzazioni: un confronto fra tradizione europea e tradizione cinese.
- La questione della dialettica: il pensiero di Hegel e il buddhismo Huayan.
- Il problema mente-corpo: tradizione giudaica, pensiero greco e pensiero cinese.

Riferimenti bibliografici:

M Ghilardi, *Filosofia dell'interculturalità*, Brescia 2012

E. Magno, *Pensare l'India*, Milano-Udine 2012

G. Pasqualotto (a cura di), *Simplegadi*, Padova 2001

G. Pasqualotto, *East & West*, Venezia 2003

G. Pasqualotto, *Filosofia e globalizzazione*, Milano-Udine 2011

STORIA

Il percorso sarà diviso in tre parti e sarà tenuto dal prof. Michele Di Cintio.

Prima parte (8 ore)

- La concezione occidentale della storia e la sua crisi: dal mondo classico alla rivoluzione cristiana; la filosofia borghese della storia (Horckheimer); l'Illuminismo, l'Idealismo il Positivismo; la crisi del Novecento.
- Il dibattito sullo statuto epistemologico della storiografia: *Naturwissenschaften* e *Geisteswissenschaften* tra Positivismo e Storicismo tedesco (da Windelband a Dilthey).
- M. Weber: riflessioni sul metodo.
- L'innovazione metodologica della scuola de *Les Annales*: Febvre e Bloch.
- *La grammatica della civiltà* di Braudel.
- *Historie événementielle*, congiunture e fenomeni di lunga durata.
- "La nuova storia sociale tedesca".
- "La semantica dei tempi storici" di Koselleck.
- "La scuola di Cambridge " e la storia della civiltà materiale.
- Filosofia analitica della storia e critica allo storicismo da parte di Popper.
- Il modello ermeneutico di H.G. Gadamer. La World History (Mc Neel) e la storia globale (Conrad).

Seconda parte (8 ore)

- La crisi della concezione occidentale della storia nell'era della globalizzazione e dell'interdipendenza.
- La rivisitazione dei concetti classici di civiltà e cultura (Amartya Sen).
- Concezione normativa e concezione descrittiva della civiltà (da Hegel allo strutturalismo di Levy - Strauss).
- La storia plurale: il principio di pari dignità delle culture e le loro possibili interazioni.
- Sono possibili nuove concezioni di civiltà, di identità e di storia?
- Il dovere del giudizio critico verso il passato e la formazione di una coscienza storica globale: una questione etica.

Terza parte (8 ore)

- Un nuovo metodo storiografico per una nuova concezione interculturale e plurale della storia: la controstoria.
- Il recupero delle lezioni della storiografia del Novecento.
- La controstoria come atteggiamento critico e come metodologia di indagine: alcuni esempi significativi a partire dalle "storie sconosciute" (Africa, Pellerossa nordamericani, Medio - Oriente ed Oriente ecc..).
- Ristrutturazione dell'insegnamento.
- Apprendimento della storia: dai nuovi percorsi tematici alla metodologia laboratoriale ed all'orizzonte etico - critico della controstoria.

LETTERATURA

Il percorso sarà diviso in tre parti, tenute rispettivamente dai prof. Andrea Celli, Attilio Motta ed Enio Sartori.

Prima parte (8 ore)

La letteratura italiana medioevale e rinascimentale nel contesto del Mediterraneo

- Eterogeneità del mondo medioevale e rinascimentale italiano.
- Pluralità culturale, religiosa, plurilinguismo del mondo medioevale e rinascimentale .
- Letture dagli autori maggiori (Dante, Boiardo, Ariosto), ma anche da figure meno valorizzate dai manuali di storia letteraria, come ad esempio Manoello Giudeo, Pico della Mirandola, Leone l'Africano, Giovanni Battista Castrodardo, Masuccio Salernitano, Matteo Bandello, etc.

Seconda parte (8 ore)

La traduzione come fondazione interculturale di una tradizione letteraria.

- Alle origini della lirica: Giacomo da Lentini e la traduzione poetica di "A vos, Midonz" di Folchetto da Marsiglia.
- Alle origini della poesia narrativa: Il "Fiore" di Dante e la "riduzione" del "Roman de la Rose".
- Letteratura da esportazione: le tre corone, Chaucer e la fondazione della letteratura inglese.
- Intercultura e "carattere nazionale" delle letterature: Leopardi "imitatore" di Arnault.

Terza parte (8 ore)

- Pratiche poetiche e pratiche interculturali. Un percorso su Andrea Zanzotto.
- Il dialogo tra le lingue: lingua madre, bilinguismo, plurilinguismo (da Dante a L. Meneghello).
- Temi e stili della scrittura migrante di I e di II generazione in Italia. (Tahar Lamri, I. Scego, Abdel khader e altri).
- La letteratura della migrazione italiana (Joseph Tusiani e altri...).

Si specifica che l'obiettivo del corso non è tanto quello di fornire un approccio contenutistico e tematico ma di riorganizzare il nostro sguardo verso la letteratura italiana ed europea in relazione ai processi che stiamo vivendo e che sempre più ci richiedono la capacità di produrre, anche a livello didattico, uno sguardo e uno stile interculturale capace di ridefinire lo statuto e le pratiche educative della nostra disciplina.

Il percorso si svilupperà nella forma del commento ad autori ed opere centrali della storia della letteratura italiana con incursioni nella letteratura europea e nella costruzione di un laboratorio per la produzione di materiale didattico.

Elenco dei docenti

Adone BRANDALISE

Andrea CELLI

Michele DI CINTIO

Marcello GHILARDI

Silvia FAILLI

Emanuela MAGNO

Attilio MOTTA

Giangiorgio PASQUALOTTO

Enio SARTORI

Alessio SURIAN